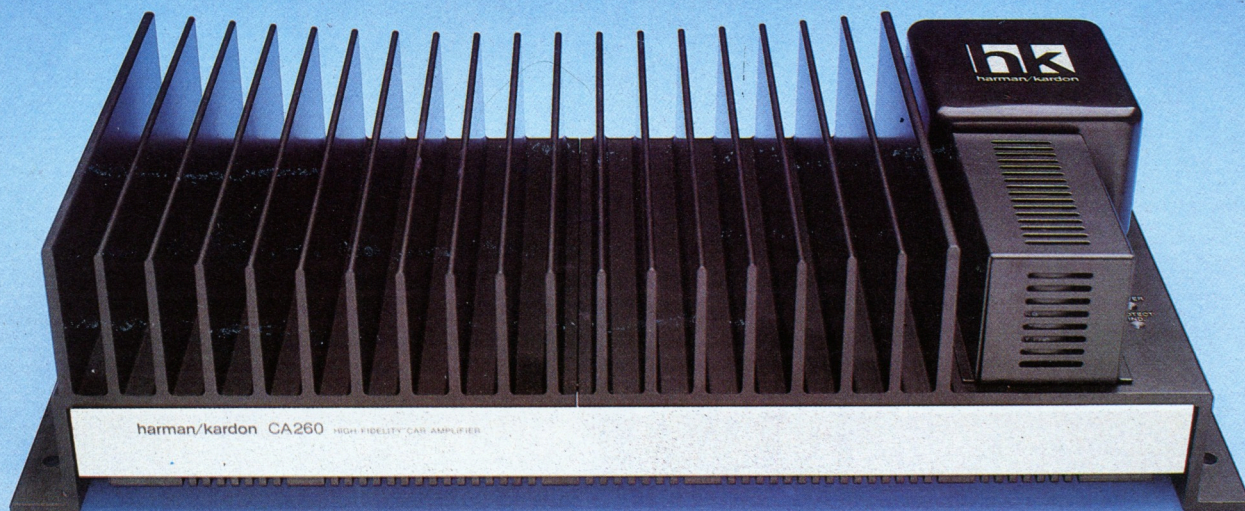


HARMAN KARDON CA 260 L. 945.000



Prestazioni eclatanti

Questo finale Harman Kardon potrebbe essere tranquillamente scambiato per un apparecchio domestico: contribuiscono a creare questa impressione le ragguardevoli dimensioni e una certa impostazione estetica, che trova i suoi punti maggiormente caratterizzanti nella fascia frontale satinata, nei contenitori separati per la sezione di alimentazione e nell'elevatissimo grado di finitura. Sul lato destro del pannello superiore si trovano le due spie che indicano l'accensione dell'apparecchio e l'intervento del circuito di protezione; sul pannello posteriore trovano invece posto gli ingressi (su PIN quelli a basso livello e su morsetti quelli ad alto), il commutatore per la sensibilità sull'ingresso a basso livello e quello per il funzionamento a ponte, configurazione che permette al CA 260 di erogare la considerevole potenza di ben 180 Watt su 4 ohm. Un'altra particolarità assai interessante di questo Harman Kardon è costituita dal filtro ad intervento variabile (passa-alto oppure passa-basso), che può svolgere la funzione di crossover. Così diventa infatti possibile amplificare solo la regione compresa sotto i 200 Hz (inviando poi il segnale ad una coppia di woofer oppure ad un sub-woofer) oppure quella sopra i 200 Hz (pilotando una coppia di altoparlanti per medio-alti o a larga banda), mentre la commutazione della

Le caratteristiche tecniche di spicco e la costruzione accuratissima fanno di questo Harman Kardon uno dei riferimenti assoluti a livello mondiale.

Harman Kardon CA 260: le caratteristiche dichiarate

Potenza in uscita: 60+60 Watt RMS su 4 ohm; 90+90 Watt RMS su 2 ohm. A ponte: 180 Watt RMS su 4 ohm

Risp. in frequenza: 10-100.000 Hz +0, -3 dB

Distors. armonica: Inferiore a 0,1%
Sensibilità ingressi: Line: 0,25-0,8 V; High: 3 V.

Rapporto S/R: 80 dB.

Dimensioni: 396 x 98 x 180 mm

Peso: 4,6 kg

sensibilità permette di regolare, sia pure in modo assai meno preciso che con un crossover convenzionale, il bilanciamento tra le varie gamme; la pendenza di questo filtro ammonta a 6 dB/ottava in modo passa-basso e 12 dB/ottava in modo passa-alto. Il costruttore consiglia di collocare il CA 260 in posizione verticale e rende disponibile una coppia di supporti a «T», siglata BR1, da utilizzare nel caso in cui il CA 260 non possa essere fissato ad una delle pareti del bagagliaio dell'auto. La sezione di alimentazione è collocata sul lato superiore del mobile: ciò ha consentito di adottare componenti di abbondanti dimensioni senza aumentare esageratamente l'ingombro dell'apparecchio, e garantisce inoltre che i campi magnetici indotti non abbiano a produrre un aumento del rumore di fondo. Il fusibile da 30 A (collocato, insieme ad un altro fusibile di scorta, in un vano facilmente accessibile) e i due condensatori da 10.000 microFarad ciascuno la dicono lunga sulle possibilità di erogazione istantanea di corrente, a tutto vantaggio della corretta riproduzione dei segnali ad alta dinamica e dei transienti in generale. Nel complesso questo finale propone standard di accuratezza progettuale e costruttiva tali da porlo ai massimi livelli e da farlo considerare come un riferimento assoluto.

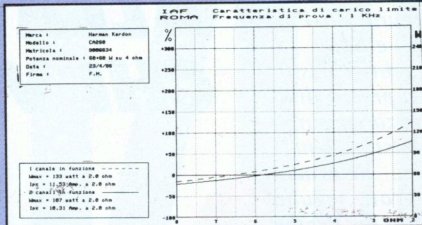
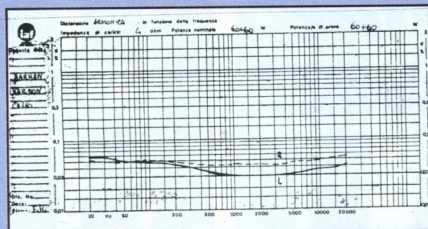
Harman Kardon CA 260: le misure

Potenza massima RMS
(1 kHz al limite del clipping)

80: 47 +47 Watt
40: 76,2+76,4 Watt

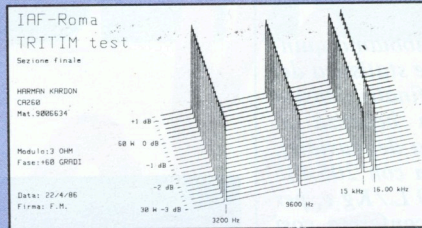
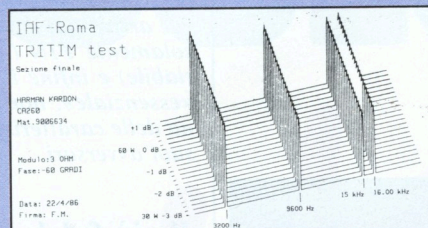
Potenza RMS superiore al dichiarato e praticamente mantenuta su tutta la banda audio. Il rapporto W4/W8 è un ottimo 1,62.

Distorsione armonica totale in funzione della frequenza. Caratteristica di carico limite.



La distorsione vera e propria è molto ridotta e non aumenta con la frequenza. I valori riportati nel grafico sono soprattutto dovuti a piccole intrusioni di alta frequenza dall'alimentatore. Ottimo il carico limite, che evidenzia il gradimento del CA260 verso i ridotti moduli di carico. Nessun problema per il collegamento di due (od anche tre) altoparlanti in parallelo.

Tritim test su carico capacitivo ed induttivo



Tritim assolutamente esemplare, come era logico aspettarsi da un progetto nato in collaborazione con «l'inventore» di questo tipo di rilevazione.

Distorsione da intermodulazione
(50/7000 Hz ÷ 4/1 Smpte)

a 60+60 Watt: Sinistro 0,052% Destro 0,043%
a 30+30 Watt: Sinistro 0,04% Destro 0,033%

Intermodulazione bassa.

Risposta in frequenza
(1+1 Watt)

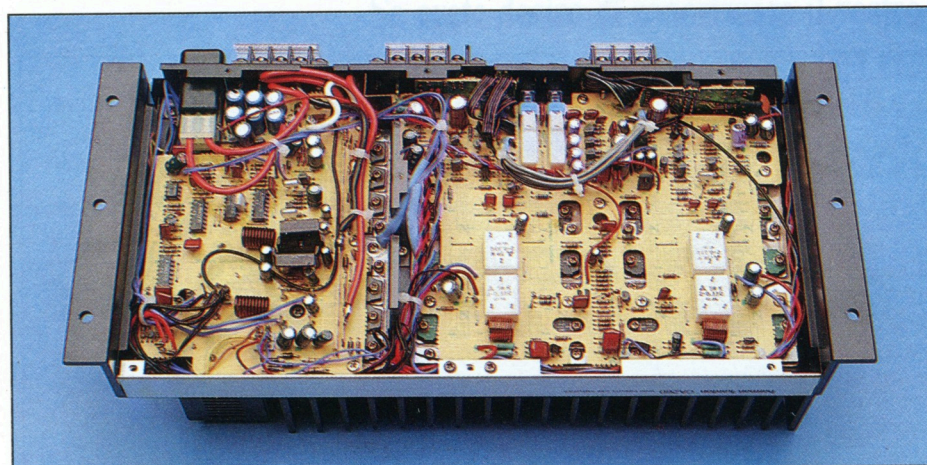
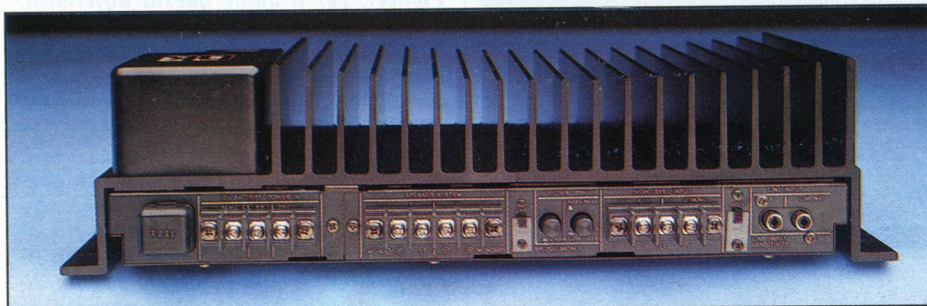
-1 dB a 19 Hz e 47 kHz
-3 dB a 9 Hz e 93 kHz

Risposta ampia, soprattutto verso l'alto.

Ingressi a basso livello.
Riferita alla sensibilità nominale

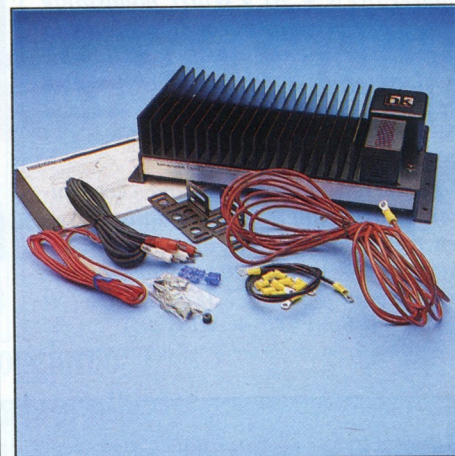
Sensibilità
Sinistro 252 mV Destro 253 mV

Sensibilità piuttosto elevata, compatibile con qualunque autoradio preamplificata.



Sul pannello posteriore dell'HK spiccano i controlli relativi al sistema di filtraggio incorporato, in corrispondenza dei 200 Hz, e (sulla sinistra) la scatoletta marchiata FUSE che cela il fusibile di linea e quello di scorta.

La costruzione di questo finale risulta alquanto complessa e il cablaggio non molto ordinato accentua questa impressione. Tuttavia la scelta dei materiali, la cura posta nelle rifiniture e la robustezza strutturale denotano un elevatissimo livello qualitativo.



La pagella

COSTRUZIONE: Alquanto complessa ma di eccezionale livello. **10**

INSTALLAZIONE: Dimensioni e peso esuberanti. **8**

PRESTAZIONI: Matti Otala colpisce ancora. **10**

PREZZO: Apparentemente eccessivo ma giustificato da un livello qualitativo senza compromessi. **9**

37/40